



Vi invita all'Ascolto di **DI LUKE**

Signore Gesù, grazie perché ti sei fatto riconoscere nello spezzare il pane. Mentre stiamo correndo verso Gerusalemme, e il fiato quasi ci manca per l'ansia di arrivare presto, il cuore ci batte forte per un motivo ben più profondo. Dovremmo essere tristi, perché non sei più con noi. Eppure ci sentiamo felici. La nostra gioia e il nostro ritorno frettoloso a Gerusalemme, lasciando il pranzo a metà sulla tavola, esprimono la certezza che **tu ormai sei con noi**. Ci hai incrociati poche ore fa su questa stessa strada, stanchi e delusi. **Non ci hai abbandonati** a noi stessi e alla nostra disperazione. Ci hai inquietati con i tuoi rimproveri. Ma soprattutto sei entrato dentro di noi. Ci hai svelato il segreto di Dio su di te, nascosto nelle pagine della Scrittura. **Hai camminato con noi, come un amico paziente**. Hai suggellato l'amicizia spezzando con noi il pane, hai acceso il nostro cuore perché riconoscessimo in te il Messia, il Salvatore di tutti. Così facendo, sei entrato dentro di noi. Quando, sul far della sera, tu avevi accennato a proseguire il tuo cammino oltre Emmaus, noi ti pregammo di restare. Ti rivolgeremo questa preghiera, spontanea e appassionata, infinite altre volte nella sera del nostro smarrimento, del nostro dolore, del nostro immenso desiderio di te.

Ma ora comprendiamo che essa non raggiunge la verità ultima del nostro rapporto con te. **Infatti tu sei sempre con noi**. Siamo noi, invece, che non sempre restiamo con te, non dimoriamo in te. Per questo non sappiamo diventare la tua presenza accanto ai fratelli. Per questo, o Signore Gesù, ora ti chiediamo di aiutarci a restare sempre con te, ad aderire alla tua persona con tutto l'ardore del nostro cuore, ad assumerci con gioia la missione che tu ci affidi: continuare la tua presenza, essere vangelo della tua risurrezione. Signore, Gerusalemme è ormai vicina. Abbiamo capito che essa non è più la città delle speranze fallite, della tomba desolata. Essa è la città della Cena, della Pasqua, della suprema fedeltà dell'amore di Dio per l'uomo, della nuova fraternità. Da essa ci muoveremo lungo le strade di tutto il mondo per essere **testimoni della tua risurrezione**. (C. M. Martini).



Cosa ti piace della Messa?

Cosa cambieresti?

Cosa ci dona Gesù a Messa?

La Messa serve a Dio o a noi? Perché?



Partecipo bene alla Messa con la famiglia o con il gruppo di catechismo

Attività

OCCHI: i ragazzi riconoscono con il tatto i loro compagni.

CUORE: ci si procurerà un sasso che simboleggia il cuore di pietra.

CASA: con vecchie lenzuola, rami e spago si costruisce una "tenda". Dopo la lettura del vangelo si spezza il pane; si depone il proprio "cuore di pietra" ai piedi della croce e si riceve il cuore nuovo (di spugna o di pasta di sale).



24 ¹³Ed ecco, in quello stesso giorno due di loro erano in cammino per un villaggio di nome Emmaus, distante circa sette miglia da Gerusalemme, ¹⁴e conversavano tra loro di tutto quello che era accaduto. ¹⁵Mentre discorrevano e discutevano insieme, Gesù in persona si avvicinò e camminava con loro. ¹⁶Ma ai loro occhi era impedito di riconoscerlo. ¹⁷Ed egli disse loro:

•«**Che discorsi state facendo tra voi lungo il cammino?**».

Si fermarono, col volto triste; ¹⁸uno di loro, di nome Cleopa, gli disse:

- «Solo tu sei forestiero a Gerusalemme! Non sai ciò che vi è accaduto in questi giorni?».

¹⁹Domandò: •«**Che cosa?**». Gli risposero:

- «Ciò che riguarda Gesù, il Nazareno, che fu profeta potente in opere e in parole, davanti a Dio e a tutto il popolo; ²⁰come i capi dei sacerdoti e i nostri capi lo hanno consegnato per farlo condannare a morte e poi lo hanno crocifisso. ²¹Noi speravamo che egli fosse colui che avrebbe liberato Israele; con tutto ciò, sono passati tre giorni da quando queste cose sono accadute. ²²Ma alcune donne, delle nostre, ci hanno sconvolti; si sono recate al mattino alla tomba ²³e, non avendo trovato il suo corpo, sono venute a dirci di aver avuto anche una visione di angeli, i quali affermano che egli è vivo. ²⁴Alcuni dei nostri sono andati alla tomba e hanno trovato come avevano detto le donne, ma lui, non l'hanno visto».

²⁵Ed egli disse loro:

•«**Voi non capite e siete lenti a credere in tutto ciò che hanno detto i profeti! ²⁶Non bisognava che il Cristo subisse queste sofferenze per entrare nella sua gloria?**».

²⁷E, cominciando da Mosè e da tutti i profeti, spiegò loro in tutte le Scritture ciò che si riferiva a lui. ²⁸Quando furono vicini al villaggio dove erano diretti, egli fece come se dovesse andare più lontano. ²⁹Ma essi insistettero:

- «**Resta con noi, perché si fa sera e il giorno è ormai al tramonto**».

Egli entrò per rimanere con loro. ³⁰Quando fu a tavola con loro, prese il pane, recitò la benedizione, lo spezzò e lo diede loro. ³¹Allora si aprirono loro gli occhi e lo riconobbero. Ma lui sparì dalla loro vista. ³²Ed essi dissero l'un l'altro:

- «**Non ardeva forse il nostro cuore mentre egli conversava con noi lungo la via, quando ci spiegava le Scritture?**».

³³Partirono senza indugio e fecero ritorno a Gerusalemme, dove trovarono riuniti gli Undici e gli altri che erano con loro, ³⁴i quali dicevano:

- «**Davvero il Signore è risorto ed è apparso a Simone!**».

³⁵Essi poi riferirono ciò che era accaduto lungo la via e come l'avessero riconosciuto nello spezzare il pane.